



Dal 26 giugno 2012 i minori debbono viaggiare muniti di passaporto individuale. Adeguandosi al principio 'una persona - un passaporto', l'Italia ha recepito la normativa europea

che prescrive, per coloro che si recano in Europa o all'estero, di munirsi di passaporto individuale. Per effetto della nuova disciplina, il minore non potrà essere più iscritto sul passaporto dei genitori.

Al minore viene rilasciato un documento dotato di microchip. Dai 12 anni in su è prevista anche l'acquisizione delle impronte e la firma digitalizzata. E' necessario che sul passaporto del minore, presente all'atto della richiesta di rilascio del passaporto per il riconoscimento della foto, compaia l'assenso di entrambi i genitori, anche nel caso di figli minori naturali conviventi con uno solo dei due o di figli legittimi affidati a uno solo dei due genitori separati. Lo stesso principio si applica anche in caso di rilascio al minore di carta di identità valida per l'espatrio.

I passaporti già rilasciati, che ad oggi riportano iscrizioni di figli minori, rimangono comunque validi per i titolari, fino alla scadenza naturale.

L'ordinamento italiano si è dunque conformato alla normativa europea, ovvero a quanto previsto dal regolamento (CE) n.444/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n.2252/2004 del Consiglio sulle caratteristiche di sicurezza e sugli elementi biometrici dei passaporti e dei documenti di viaggio rilasciati dagli Stati membri.

[Circolare sui documenti per l'espatrio di minori](#)